



*RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ
DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE
ANNO 2022*

(Redatta ai sensi dell'art. 5bis L. 580/93, così come modificato dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219)

La rete delle Camere di commercio in Piemonte

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria e Asti



Sede principale

Via Vochieri, 58 – 15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131.3131

Sede secondaria: Piazza Medici, 8 - 14100 Asti (AT)

Tel. 0141 535211

Web site: www.aa.camcom.gov.it

Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte



Sede principale

Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI

Tel. 0161.598219 Fax 0161.598256

Sedi secondarie:

Sede di Biella: Via A. Moro, 15 - 13900 Biella

Sede di Novara: Via degli Avogadro, 4 - 28100 Novara

Sede di Baveno: Strada Statale del Sempione, 4 - 28831 Baveno (VB)

Web site: www.pno.camcom.gov.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo



Sede principale

Via Emanuele Filiberto, 3 – 12100 CUNEO

Tel. 0171.318711 Fax 0171.696581

Web site: www.cn.camcom.gov.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Sede principale

Via Carlo Alberto, 16 – 10123 TORINO

Tel. 011.57161 Fax 011.5716516

Web site: www.to.camcom.it

Unioncamere Piemonte



Sede principale

Via Pomba, 23 – 10123 TORINO

Tel. 011.5669201 Fax 011.5119144

Web site: www.pie.camcom.it

1. Il contesto socio-economico di riferimento

Nel 2022 la crescita dell'economia mondiale ha evidenziato un rallentamento, attestandosi al +3,2%, ben al di sotto delle previsioni dell'inizio dello scorso anno. Lo sviluppo di vaccini e un sostegno monetario, fiscale e finanziario senza precedenti avevano reso possibile nel 2021 una ripresa globale vigorosa, che l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento generalizzato del costo della vita e la flessione dell'attività in Cina hanno frenato, riducendo pesantemente le prospettive di crescita internazionali.

Anche l'espansione del commercio mondiale è diminuita. La netta ripresa dei viaggi internazionali è stata, infatti, controbilanciata da un calo del volume degli scambi globali di merci.

La frenata del ritmo espansivo è stata diffusa, pur assumendo intensità differenti nelle diverse aree geoeconomiche. La stagnazione della produzione in Giappone, il rallentamento delle attività in Cina a causa delle continue chiusure finalizzate ad arginare nuove ondate pandemiche, nonché un calo evidenziato dal settore tecnologico coreano hanno indebolito, nel corso della seconda metà del 2022, l'area asiatica.

Gli Stati Uniti hanno registrato una crescita del Pil del 2,1%, performance decisamente inferiore a quella evidenziata nel 2021 (+5,9%), ma superiore a quanto ci si potesse aspettare dopo il pessimo inizio d'anno caratterizzato da un calo del Pil nei primi due trimestri. Il Prodotto interno lordo americano è stato sostenuto dai consumi e dalla spesa pubblica, mentre gli investimenti hanno fornito un contributo negativo.

L'Europa non si è sottratta alle dinamiche in atto nelle altre economie internazionali, mostrando un indebolimento della produzione che ha colpito soprattutto i settori ad alta intensità energetica. Nonostante queste difficoltà, nell'intero 2022 il Pil dell'Eurozona è aumentato del 3,5% rispetto al 2021. Il consistente stoccaggio di gas nel sottosuolo, gli acquisti di gas naturale liquefatto non russo, il sostegno fiscale, i piani di risparmio energetico in tutta l'UE e un inverno più mite del solito hanno, infatti, ridotto l'entità dell'impatto della crisi energetica, consentendo ai principali Paesi europei di mantenere trend complessivamente positivi. La crescita dell'Area è stata trainata principalmente dalla dinamica piuttosto sostenuta della domanda interna, soprattutto nella prima parte dell'anno.

Nonostante il difficile contesto socio-economico, nel 2022 l'Italia ha realizzato una buona performance, registrando, grazie ad una tenuta sul finire dell'anno delle esportazioni e degli investimenti, un aumento del Pil a valori concatenati più elevato di quello della media dell'Area euro (+3,5%). Nel confronto con i principali partner europei il risultato italiano è stato inferiore a quello della Spagna (+5,5%) e superiore a quello di Francia (+2,6%) e Germania (+1,9%).

L'Italia ha quindi proseguito sulla strada della ripresa, pur manifestando una decelerazione rispetto all'anno precedente. Dopo una contrazione del PIL del 9,0% nel 2020 ed un'espansione

del 7,0% nel 2021 ha segnato, infatti, un +3,7% nel 2022, tornando ai livelli pre-pandemici. Come altri Paesi europei, ha subito gli effetti dello shock dei prezzi dell'energia, ma è riuscita ad iniziare a diversificare i propri approvvigionamenti puntando sui Paesi africani, al fine di ridurre la propria dipendenza dall'energia russa. I prezzi al consumo hanno registrato complessivamente una crescita media annua dell'8,1%, segnando l'aumento più elevato dal 1985 (+9,2%) . La crescita dei prezzi è stata spinta soprattutto, come più volte sottolineato, dall'andamento dei prezzi degli energetici (+50,9% nel 2022, a fronte del +14,1% del 2021), ma anche da quello dei generi alimentari.

A trascinare l'aumento del PIL è stata in particolare la domanda nazionale, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi.

Dal lato dell'offerta di beni e servizi, nel 2022 il valore aggiunto complessivo è cresciuto del 3,9% in volume grazie a un aumento del 10,2% nelle costruzioni e del 4,8% nei servizi, mentre l'agricoltura, silvicoltura e pesca ha segnato un calo dell'1,8% e l'industria in senso stretto dello 0,1%.

A livello piemontese, in base a dati di Prometeia, nel 2022 il Prodotto interno lordo si è attestato intorno ai 146 miliardi di euro a valori correnti, il 7,7% della ricchezza prodotta a livello nazionale, valore superiore rispetto non solo ai 136 miliardi del 2021, ma anche ai livelli del periodo pre-covid quando, a valori correnti, il PIL si attestava a 138 miliardi di euro.

La crescita evidenziata a livello regionale nel 2022 è stata il risultato di dinamiche positive in tutti i principali settori eccezion fatta per l'industria (-0,1%), che ha mostrato una sostanziale stazionarietà in termini di valore aggiunto rispetto all'anno precedente, periodo in cui aveva segnato una crescita a doppia cifra. Le costruzioni (+9,6%) e i servizi (+4,6%), hanno realizzato le dinamiche migliori, seguiti dal comparto agricolo (+3,0%).

Anche la produzione industriale manifatturiera regionale nel 2022 ha mostrato un buon risultato, riuscendo a contenere le ricadute negative indotte dalla guerra e dal "caro energia". La crescita media della produzione per l'intero 2022 è stata pari al 3,4%, confermando che, nonostante le difficoltà, il tessuto industriale manifatturiero piemontese è stato in grado di mantenere un trend espansivo, seppur di intensità minore rispetto a quello evidenziato nel 2021 (+10,3%). Tutti le principali filiere manifatturiere, tutte le dimensioni d'impresa e i territori provinciali hanno realizzato un incremento produttivo nelle media dell'anno.

Il Piemonte ha chiuso il 2022 mettendo a segno un ottimo risultato anche per quanto riguarda le vendite oltre confine, segno della maturità del tessuto imprenditoriale regionale e della capacità di intercettare la domanda internazionale, soprattutto nei settori dei mezzi di trasporto, della chimica e del tessile. Nel 2022 il valore delle esportazioni piemontesi si è attestato sui 59,0 miliardi di euro, registrando una crescita del 18,5% rispetto al 2021.

Tra le principali regioni esportatrici solo la Lombardia ha segnato un risultato migliore di quello piemontese, realizzando una crescita delle esportazioni del 19,1% e confermandosi la prima regione per export a livello nazionale con una quota pari a 26,0%. Al secondo posto per incidenza

sul totale italiano (13,5%) si colloca l'Emilia Romagna che raggiunge un incremento dell'export del 14,6%. Terzo per peso (13,1%), il Veneto invece ha registrato un aumento del 16,0% delle vendite oltre confine. Grazie alla crescita a doppia cifra delle vendite oltre confine, il Piemonte si è confermato anche nel 2022 la quarta regione esportatrice con una quota del 9,4% delle esportazioni complessive nazionali, dato però inferiore all'anno precedente (9,6%).

Come avvenuto nel 2021 anche nel 2022 tutti i principali settori export-oriented hanno vissuto una crescita significativa.

Analizzando le destinazioni delle vendite piemontesi all'estero, si osserva come il principale bacino di riferimento sia risultato - anche nel 2022 - l'Ue 27, verso cui è diretto 56,2% dell'export regionale, contro il 43,8% destinato ai mercati extra-Ue 27. La performance dell'export piemontese verso i mercati comunitari è risultata particolarmente positiva (+20,7%). Le vendite piemontesi dirette ai Paesi extra-Ue 27 hanno, invece, mostrato un trend lievemente inferiore rispetto a quello medio complessivo, registrando un aumento del 15,7% rispetto all'anno precedente.

Buone notizie anche sul fronte occupazionale, quelli del 2022 sono stati 12 mesi di ripresa per il mercato del lavoro. L'anno a livello piemontese si è chiuso con una crescita del 1,0% del numero di occupati rispetto al 2021, grazie alle dinamiche espansive del comparto edile e dei servizi. Il tasso di occupazione è risultato in aumento, passando dal 65,0% del 2021 al 66,3% del 2022 e parallelamente è diminuito dal 7,5% al 6,6% il tasso di disoccupazione.

2. Il "consolidamento" dei Bilanci delle 4 Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte

2.1 – Conto economico 2022

	Totale CCIAA Piemonte
Diritto annuale	50.410.945
Diritti di segreteria	16.821.343
Contributi trasferimenti e altre entrate	4.485.258
Proventi da gestione di beni e servizi	396.573
Variazione delle rimanenze	321.538
Totale Proventi correnti	72.435.658
Personale	24.480.869
Funzionamento	23.534.148
Interventi economici	18.119.154
Ammortamenti e accantonamenti	15.812.512
Totale oneri correnti	81.946.683
Risultato gestione corrente	- 9.511.026
Proventi finanziari	4.268.146
Oneri finanziari	24.425
Risultato gestione finanziaria	4.243.722
Proventi straordinari	6.628.248
Oneri straordinari	1.025.764
Risultato gestione straordinaria	5.602.484
Rivalutazioni attivo patrimoniale	35
Svalutazioni attivo patrimoniale	17.797
Differenza rettifiche attività finanziaria	- 17.761
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	317.419

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

2.2 - Stato patrimoniale 2022

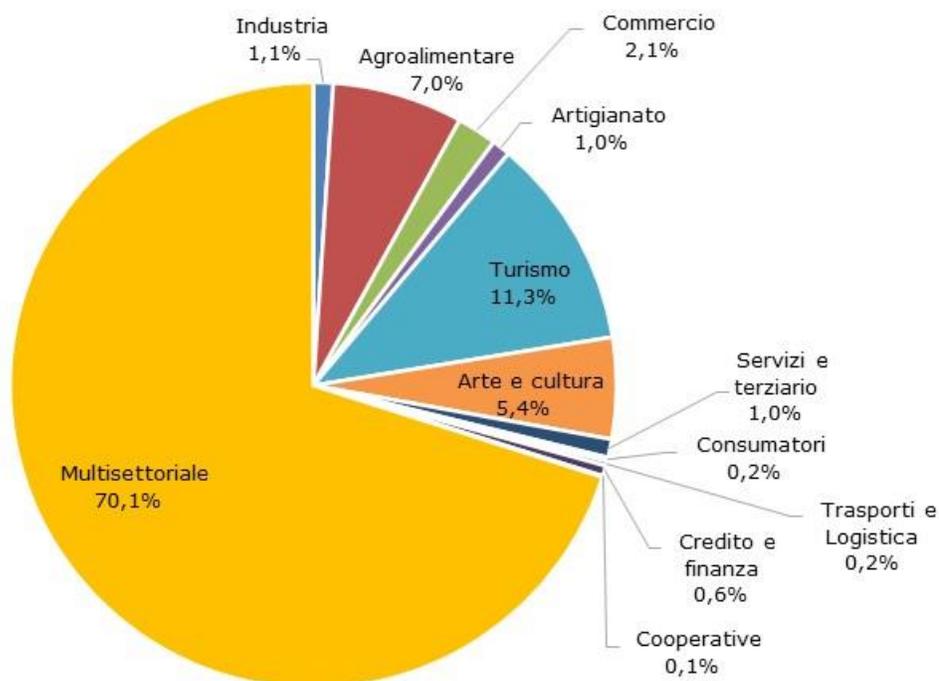
	Totale CCIAA Piemonte
Attivo	
Immobilizzazioni Immateriali	72.592
Immobilizzazioni Materiali	64.072.736
Immobilizzazioni Finanziarie	74.293.907
Totale Immobilizzazioni	138.439.235
Rimanenze	1.072.923
Crediti di funzionamento	27.898.445
Disponibilità liquide	96.066.719
Totale attivo circolante	125.038.087
Ratei e risconti attivi	265.101
Totale Attivo	263.742.423
Conti d'ordine	22.674.513
Totale generale attività	286.416.935
Passivo	
Totale Patrimonio netto	172.817.173
Debiti di finanziamento	634.411
Fondo trattamento fine rapporto	30.694.345
Debiti di funzionamento	51.994.149
Fondi per rischi e oneri	6.199.004
Ratei e risconti passivi	1.403.341
Totale Passivo	90.925.249
Totale Passivo e patrimonio netto	263.742.423
Conti d'ordine	22.674.513
Totale generale passività	286.416.935

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

3. Le iniziative promozionali del 2022

3.1 - Spesa promozionale per settore economico d'impatto

Spesa promozionale complessiva: 18.119.154 euro

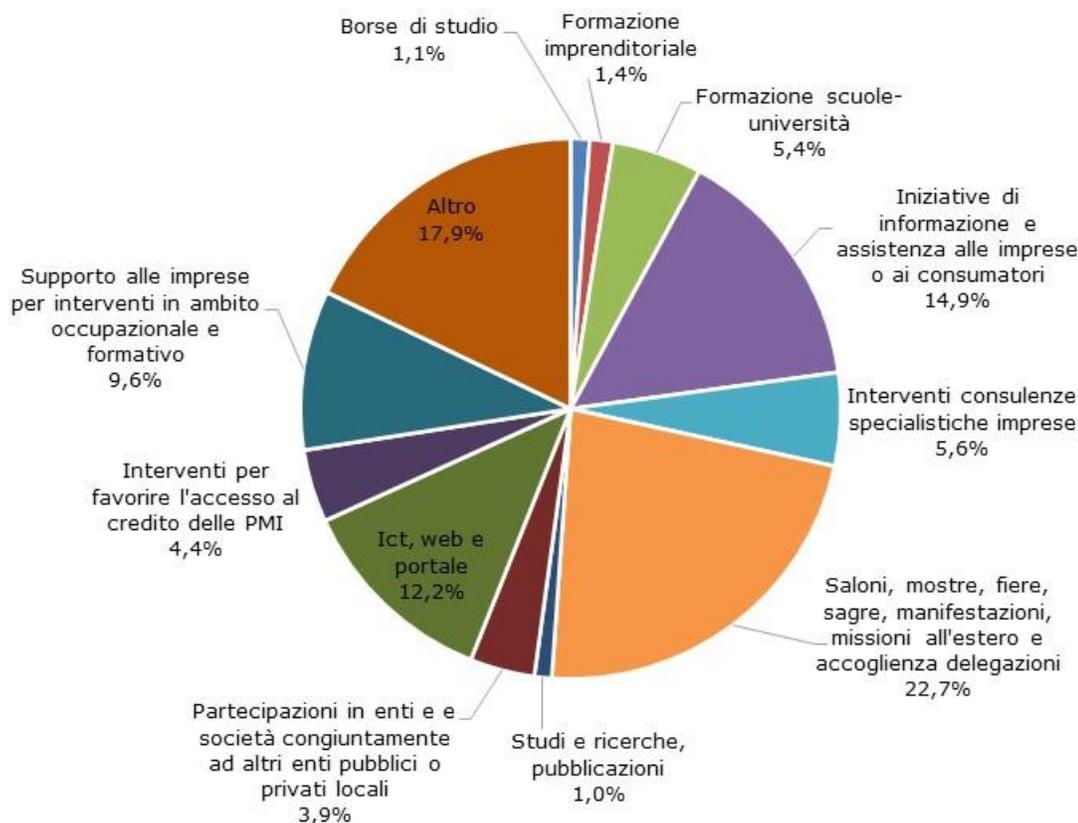


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

La **spesa promozionale** complessivamente sostenuta dalle quattro Camere di commercio piemontesi nel corso del 2022 ammonta a **18.119.154 euro**. Circa il 70% delle risorse stanziato è diretto a iniziative promozionali **multisetoriali**, a dimostrazione della trasversalità degli impegni e delle attività degli enti camerali. L'11,3% è diretto al comparto **turistico**, il 7,0% delle risorse è stato destinato all'**agroalimentare**. Seguono **arte e cultura, commercio, industria e artigianato**.

3.2 - Spesa promozionale per tipologia di iniziativa

Spesa promozionale complessiva: 18.119.154 euro

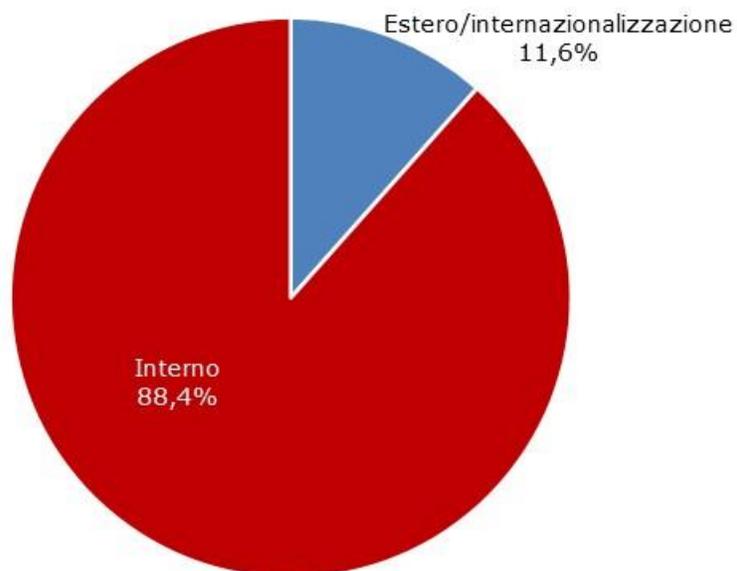


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

A seconda dell'obiettivo che si vuole perseguire, del settore e del territorio, gli enti camerali hanno realizzato diverse tipologie di iniziative promozionali. Tra gli strumenti di promozione maggiormente utilizzati si segnalano **saloni, mostre, fiere, sagre, manifestazioni, missioni all'estero e accoglienza delegazioni (22,7%)**, **iniziative di informazione e assistenza alle imprese o ai consumatori (14,9%)**, **ict web e portale (12,2%)**. Seguono le iniziative di supporto alle imprese per interventi in ambito occupazionale e formativo e le consulenze specialistiche rivolte alle aziende del territorio.

3.3 - Spesa promozionale per area di intervento

Spesa promozionale complessiva: 18.119.154 euro



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

L'**88,4%** delle risorse stanziare dalle Camere di commercio piemontesi per iniziative promozionali è destinato ai **mercati nazionali**, a fronte di un **11,6%** diretto a interventi rivolti all'**estero**.

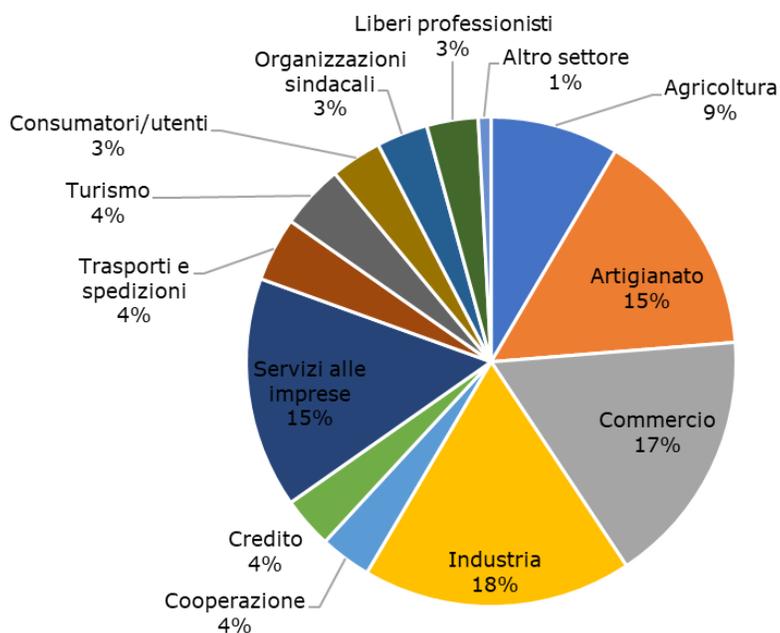
4. Gli organi

Nel 2022 la Giunta delle Camere di commercio del Piemonte è composta da 4 Presidenti tutti maschi, 8 Vicepresidenti di cui 7 maschi e 1 femmina e 20 consiglieri (15 maschi e 5 femmine).

Il Consiglio delle Camere di commercio piemontesi è composto da 4 Presidenti (tutti maschi), 7 Vicepresidenti maschi e 107 consiglieri (71 maschi e 36 femmine).

A livello settoriale nei Consigli camerali i consiglieri appartengono per il 18% al comparto industriale, il commercio e i servizi alle imprese incidono rispettivamente per il 17% e il 15%. Anche l'artigianato pesa il 15%, seguito dal comparto agricolo con il 9% dei consiglieri, quote inferiori al 10% caratterizzano, invece, la rappresentanza degli altri settori economici.

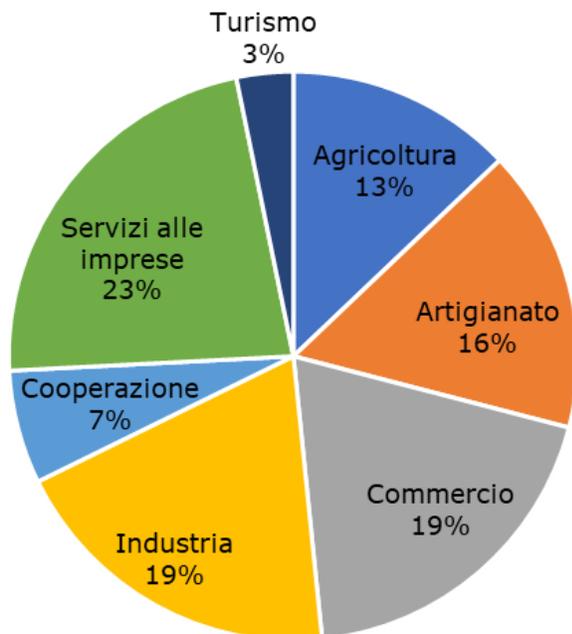
4.1 - La presenza dei settori economici nei Consigli camerali



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

A livello settoriale nelle Giunte camerali i consiglieri appartengono per il 23% ai servizi alle imprese, per il 19% rispettivamente a industria e commercio. Il settore artigiano detiene una quota del 16%, l'agricoltura del 13%. Pesi inferiori al 10% spettano, infine, alla cooperazione (7%) e al turismo (3%).

4.2 - La presenza dei settori economici nelle Giunte camerali



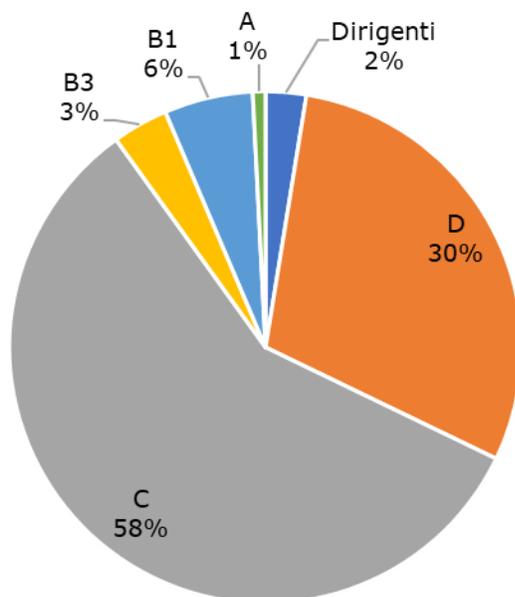
Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Nel 2022 si sono tenute 64 sedute di Giunta e 17 del Consiglio.

5. Il personale delle CCIAA del Piemonte

Al 31 dicembre 2022, la dotazione organica complessiva delle Camere di commercio piemontesi è pari a 625 unità (come l'anno precedente). Il personale in servizio appartiene prevalentemente alla categoria C (58%), seguita dalla categoria D (30%). I dirigenti pesano il 2%, mentre la categoria B incide per il 9% (rispettivamente 3% B3 e 6% B1) e la categoria A l'1%.

5.1 – Il personale delle CCIAA del Piemonte per categoria



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Anche nel 2022 le Camere di commercio confermano il proprio ruolo di regia dello sviluppo economico territoriale. Ciò è possibile grazie al contatto diretto con le aziende e con il tessuto produttivo locale. Il Sistema camerale di oggi è il risultato del recente processo di riforma, che ne ha determinato il nuovo assetto, che consentirà alle Camere di commercio di rimanere al passo con i processi globali, confermando la propria natura di punto di riferimento per le imprese italiane. Le Camere, oltre a gestire i consolidati strumenti delle anagrafi imprenditoriali e i relativi servizi certificativi, continuano a proporre iniziative che riguardano settori strategici per l'economia del Paese, quali il mercato del lavoro, il digitale, il turismo e la cultura.

6. Servizi digitali alle imprese

Le Camere di commercio sono attive nel processo di sburocratizzazione del Paese e nella diminuzione dei costi per la collettività e per le realtà produttive. Il **Registro delle Imprese** – il servizio più rilevante in termini di impegno e assorbimento delle risorse umane delle Camere – risponde a questo obiettivo e rappresenta la prima anagrafe pubblica nativa digitale. Nel corso del 2022, più del 90% delle pratiche del Registro imprese sono state evase entro 5 giorni dal loro ricevimento, mentre la durata media di lavorazione delle pratiche telematiche è risultata pari a 3,5 giornate.

Nel corso del 2022, una Camera di commercio ha svolto direttamente e interamente attività in tema di **semplificazione e e-Government**, mentre tre lo hanno fatto indirettamente, avvalendosi del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura nazionale. Nello specifico, le attività hanno riguardato la semplificazione degli adempimenti amministrativi camerali per le imprese, la partecipazione a tavoli regionali e/o con le associazioni di categoria.

Nel corso del 2022, tutte le Camere di commercio piemontesi hanno visto il coinvolgimento dei comuni nelle iniziative e incontri promossi sulle tematiche legate al buon funzionamento del **SUAP**.

Negli ultimi anni sono stati realizzati investimenti sul fronte della digitalizzazione delle imprese. È stato costituito il network dei **Punti impresa digitale (PID)**, previsto dal Piano nazionale «Impresa 4.0», il cui obiettivo è migliorare il livello di digitalizzazione delle aziende, attraverso attività di formazione, mentoring, consulenza e orientamento. Nel corso del 2022, tre delle quattro camere di commercio locali sono risultate attive su questo tema, realizzando attività di sensibilizzazione e informazione, self-assessment digitali (SELF4.0), assessment digitali presso le imprese (ZOOM4.0), orientamento verso i DIH, i Competence center e le altre strutture presenti sul territorio, e l'erogazione di voucher digitalizzazione. Nel complesso, sono stati organizzati 121 eventi, che hanno visto la partecipazione di 4.400 imprese.

7. Internazionalizzazione

Nel corso del 2022 tutte le CCIAA piemontesi hanno svolto attività relative all'**internazionalizzazione**, di cui una direttamente, due anche con il supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione regionale o altra struttura camerale, una delegando funzionalmente il proprio Centro Estero o altra struttura regionale per l'internazionalizzazione.

Tutte le realtà camerali del territorio hanno partecipato a fiere ed eventi internazionali, due hanno ricevuto operatori esteri in Italia.

L'attenzione posta da parte del sistema camerale piemontese alla tematica dell'internazionalizzazione si è tradotta in numerose attività a favore delle aziende del territorio: formazione di base sugli scambi con l'estero, assistenza su gare, appalti e finanziamenti

comunitari e internazionali, assistenza per la contrattualistica e gli adempimenti doganali, corsi di specializzazione, seminari e convegni.

Nel corso del 2022 sono state organizzate 81 iniziative e/o seminari di formazione e/o assistenza alle imprese, con la partecipazione di 2.600 realtà imprenditoriali.

L'attività camerale a favore delle imprese del territorio ha riguardato, inoltre, la fornitura di consulenza specialistica su tematiche legate a orientamento/informazione, aspetti fiscali, analisi di mercato su aspetti finanziari e assicurativi, dogane e trasporti, partecipazione a gare d'appalto e/o progetti e finanziamenti internazionali, comunitari, nazionali e regionali, assistenza ad iniziative imprenditoriali di investimento produttivo diretto, implementazione dell'utilizzo del commercio elettronico, tutela del made in Italy e della proprietà intellettuale, ricerca partner ed etichettatura.

Tutte le Camere di commercio del Piemonte sono dotate di uno sportello pubblico dedicato all'internazionalizzazione a cui le imprese si rivolgono per lo più per la redazione di piani export e per ricevere informazioni su Paesi/mercati/settori: gli accessi nel 2022 sono stati 23.244.

Tre Camere hanno inoltre realizzato, nel corso del 2022, iniziative di collaborazione con Camere di commercio italiane all'estero o con ICE.

8. Servizio di orientamento al lavoro e alle professioni

Le Camere di commercio sono impegnate nella valorizzazione del capitale umano. Rappresentano, infatti, il punto d'incontro tra formazione e impresa, svolgendo un lavoro che parte dalle esigenze di competenze e professionalità degli operatori economici. Fanno parte, inoltre, della Rete nazionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e sono tra i soggetti che concorrono al sistema nazionale di certificazione delle competenze, che comporta l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali. Tra i loro compiti istituzionali rientra la realizzazione di servizi e strumenti per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nonché la gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

In tutte le CCIAA del territorio è attivo il **Servizio di Orientamento al lavoro attivo**. Nel corso del 2022 tutte le realtà camerali piemontesi hanno realizzato attività di Informazione e orientamento formativo e lavorativo, una lo ha fatto direttamente e interamente, mentre le altre tre lo hanno fatto avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione Regionale o altra struttura camerale.

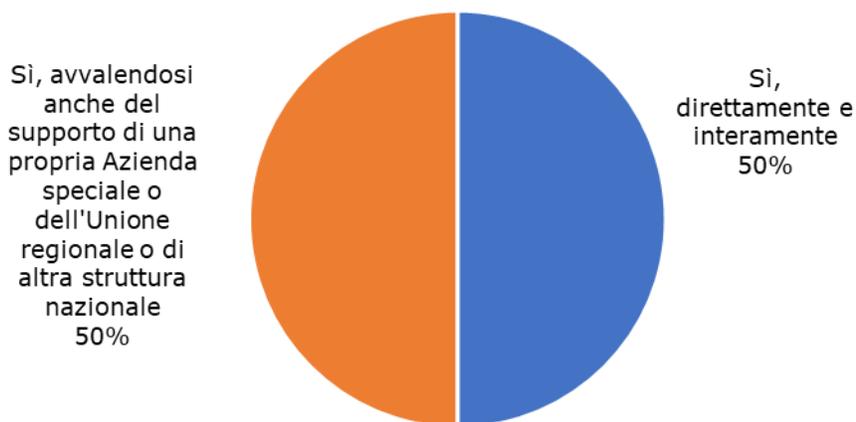
Nello specifico, le camere hanno effettuato **attività di formazione** e svolto **attività di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi e professionali**. Tutte le CCIAA piemontesi hanno partecipato direttamente o attraverso la propria Unione regionale al Sistema informativo per l'occupazione e la formazione (Excelsior).

Tre realtà hanno inoltre realizzato direttamente attività di tirocinio, accompagnamento ed incontro domanda-offerta di lavoro, due hanno svolto attività nel campo dell'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

8. Legalità

Un ambito di attività sentito come particolarmente importante per il sistema camerale piemontese è quello concernente la **legalità**. Tutte le Camere di Commercio piemontesi risultano, infatti, attive su questo tema: nel 2022 due realtà hanno intrapreso questo tipo di attività avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, di Unioncamere Piemonte o altra struttura camerale, altre due autonomamente e direttamente.

8.1 - Camere di commercio che hanno svolto attività in tema di legalità



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Tutte le Camere di commercio hanno sviluppato attività a favore della cultura della legalità, due hanno realizzato iniziative a supporto delle imprese a rischio racket e usura, una ha svolto assistenza alle imprese sottratte alla criminalità e avviato parallelamente attività di prevenzione del rischio infiltrazione della criminalità nelle aziende, una realtà ha realizzato attività per l'anti-contraffazione; si tratta di attività diffuse principalmente attraverso i siti internet camerali e seminari appositamente organizzati. La totalità delle Camere piemontesi ha promosso l'utilizzo di strumenti informativi per la trasparenza del mercato.

9. Ambiente

Nel corso del 2022, tre delle quattro Camere di commercio piemontesi hanno avviato progetti in **tema ambientale** che, nello specifico, hanno riguardato gli ambiti dell'economia circolare, sostenibilità ambientale imprese/filiere, legalità ambientale, clima ed energia.

Nel 2022 tutte le Camere di commercio del Piemonte hanno svolto, anche attraverso l'Unione regionale, attività in tema ambientale. La maggior parte delle iniziative realizzate in materia di ambiente ha riguardato attività di informazione alle imprese e sensibilizzazione, assistenza diretta

alle aziende del territorio, utilizzo di banche dati dedicate e promozione della certificazione ambientale.

Tre realtà camerali hanno, infine, realizzato corsi di formazione sui temi della sostenibilità ambientale, economia circolare, etichettatura ambientale e gestione amministrativa dei rifiuti che hanno visto, nel complesso, la partecipazione di oltre 2.100 utenti.

Regolazione Mercato

Nel corso del 2022 le CCIAA piemontesi hanno svolto le attività di arbitrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte, costituita in forma associata da tutte le Camere di commercio piemontesi, per la gestione del servizio di arbitrato c.d. amministrato.

Anche le attività di mediazione e conciliazione sono state svolte a livello regionale tramite ADR Piemonte, il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010.

Le attività svolte nel corso del 2022 da Camera Arbitrale del Piemonte e ADR Piemonte sono dettagliate nel proseguo della presente relazione.

Filiere

Nel corso del 2022 tutte le Camere di commercio piemontesi hanno svolto attività in tema di **qualificazione e/o promozione delle filiere** in Italia, una direttamente e interamente, tre avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura nazionale. Le attività hanno coinvolto in primo luogo la filiera Agroalimentare e quella dei prodotti dell'artigianato tradizionale.

Tre delle quattro realtà camerali hanno, inoltre, partecipato con altri soggetti e/o istituzioni locali ad iniziative di **valorizzazione di produzioni locali**, principalmente tramite azioni di sostegno per riconoscimento di denominazione di origine, azioni di sostegno per la nascita di marchi collettivi e consorzi.

Tre Camere hanno partecipato singolarmente e/o con altri soggetti e/o istituzioni locali ad iniziative di **promozione delle eccellenze italiane**, principalmente tramite attività fieristico/espositive e la realizzazione di campagne informative.

Due enti camerali hanno, infine, contribuito alla realizzazione di iniziative tese a **diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione** e due hanno contribuito alla realizzazione di iniziative tese a rafforzare lo sviluppo delle filiere produttive puntando, in particolare, alla valorizzazione della qualità e della specificità del prodotto, al trasferimento di tecnologia e allo sviluppo dell'export dei prodotti.

Sostegno alla liquidità

Nel corso del 2022, tre Camere di commercio hanno adottato **misure di sostegno alla liquidità delle imprese**. Le misure hanno riguardato l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati ad abbattere i tassi di interessi (e le spese accessorie) sui finanziamenti, contributi finalizzati ad abbattere i costi delle garanzie dei confidi, fondi di riassicurazione o cogaranzia per i confidi e contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere la liquidità (No DPI).

Due realtà camerali hanno, infine, implementato misure volte a incoraggiare l'uso di strumenti Fintech o di finanza complementare per il sostegno alla liquidità delle imprese, attraverso attività promozionali, informative e formative.

12. Unioncamere Piemonte

12.1 Missione e disegno strategico

L'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio piemontesi, il cui processo di riforma si è concluso nel 2020.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del Sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

12.2 Valori di riferimento

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un Codice etico, rinnovato ad inizio 2019 unitamente al piano triennale anticorruzione, con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali.

Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

12.3 Identificazione degli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

Questo orientamento si propone di incidere su due aspetti:

- la comunicazione interna (motivazione, appartenenza e costruzione dei significati);
- la dimensione strategica, nell'ottica di orientare le azioni a partire da una mappatura capace di far pesare, scegliere e agire.

La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statutari.

Lo Statuto recepisce un fondamentale principio pubblicistico rappresentato dalla separazione tra poteri di indirizzo, propri degli organi statutari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio e per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

Nella gestione dei costi si è tenuto conto pertanto delle norme che dal 2011, con l'inserimento nell'elenco dell'ISTAT, hanno iniziato a condizionare i bilanci delle Unioni regionali.

Al riguardo è opportuno segnalare che nella Legge di Bilancio 2022 (Legge 234/2021) non si rilevano significative novità rispetto a quelle già introdotte dalla Legge di Bilancio 2021 (Legge 178/2020). Di seguito si riporta uno schema riepilogativo relativo ai limiti di spesa in vigore nell'esercizio 2022 così come indicato dal quadro sinottico allegato alla legge di bilancio e in ragione dei compiti di vigilanza sull'andamento della spesa dalla successiva Circolare 23 del 19 maggio 2022.

Oneri		2016	2017	2018	media(limite)	bilancio 2022
Per materie prime sussidiarie di consumo	B6	-	-	-	-	-
oneri per beni e servizi (B7b d.m. 27/03/2013)	B7b	161.347	183.627	188.596	177.857	220.025
consulenze, collab. e altre prest. (B7c d.m. 27/03/2013)	B7c	-	-	-	-	-
compensi ad organi amministr. controllo (B7d d.m. 27/03/2013)	B7d	66.019	31.276	29.179	42.158	26.337
godimento beni di terzi (B8 d.m. 27/03/2013)	B8	125.989	135.580	148.433	136.667	79.105
Nuovo limite di spesa		353.355	350.483	366.208	356.682	325.467
Versamento al bilancio dello Stato 2022						141.438

12.5 Le risorse umane

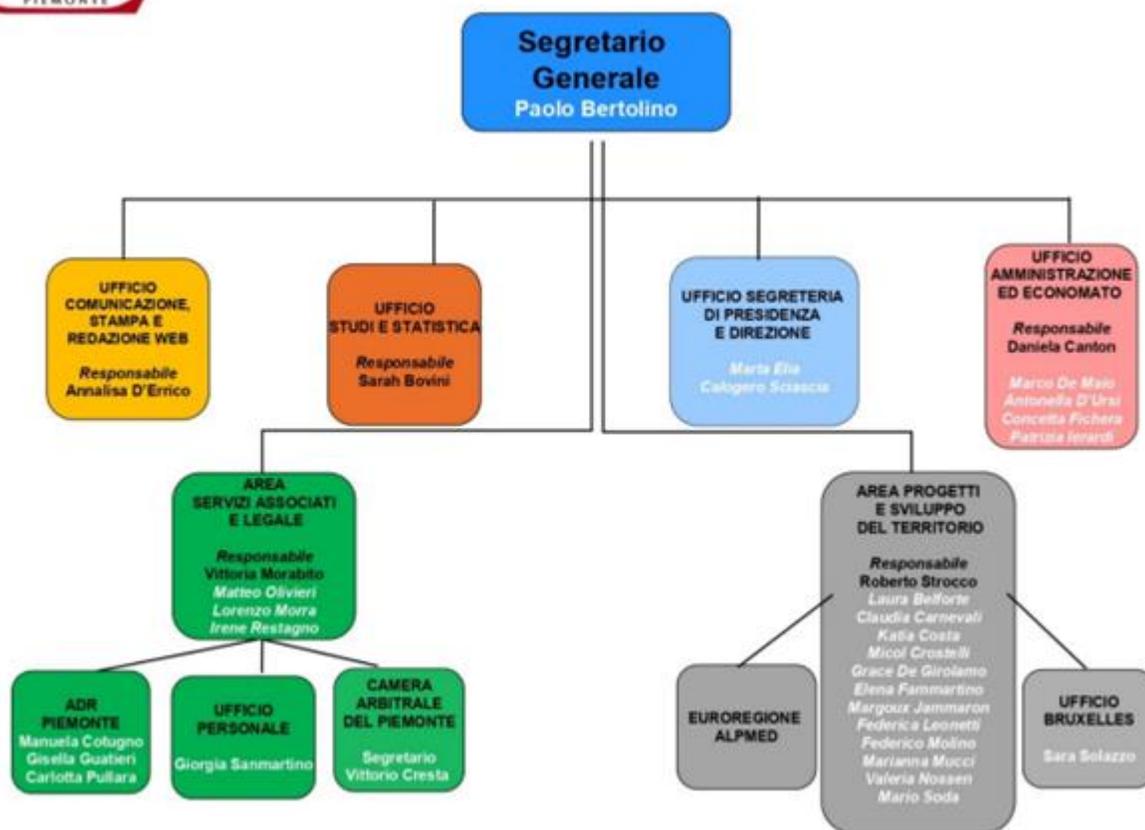
Al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web, l'Ufficio Amministrazione ed Economato e l'Ufficio Studi e Statistica.

I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

L'organico di Unioncamere Piemonte, per quanto riguarda le sedi di Torino e Bruxelles, a dicembre 2022, risulta composto da 1 dirigente, 10 quadri, 22 impiegati tra 1°, 2°, 3°, 4° e 5° livello e 5 co.co.pro. Nel complesso, la struttura dell'ente è costituita da 38 risorse umane.



Organigramma 2022



12.6 Attività di Unioncamere Piemonte nel 2022

Di seguito si propone una sintesi delle principali attività svolte da Unioncamere Piemonte nell'anno 2022, ripartite per aree di competenza.

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

La finalità delle azioni dell'Area è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, bandi e accesso al credito, ambiente, transizione energetica e sostenibilità.

Internazionalizzazione e reti europee

L'Ufficio di Bruxelles, per il 2022, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di nuove sinergie per una partecipazione ancora più attiva alle opportunità di finanziamento europee, oltre che al rafforzamento di partenariati internazionali nei settori ritenuti più significativi per l'ente.

In particolare, il programma di lavoro 2021 ha ruotato intorno a due assi principali:

1. le attività svolte a beneficio degli enti associati piemontesi;
2. la collaborazione con i funzionari di Unioncamere Europa asbl.

Per quanto concerne il primo asse, l'ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli enti associati come gli Atenei piemontesi. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d'informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, Eurochambres. Per quanto concerne il secondo asse, l'ufficio di Bruxelles ha rafforzato la collaborazione sinergica con Unioncamere Europa asbl.

Nello specifico, l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte ha rafforzato il proprio coinvolgimento nel Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), che mira a garantire un coordinamento sul tema della Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo.

Per quanto riguarda la collaborazione a livello europeo nell'ambito del Sistema camerale, durante l'anno si sono tenuti numerosi meeting tematici in cui i rappresentanti di ciascun ente camerale europeo hanno evidenziato le proprie buone prassi e i propri interessi per il futuro. I temi trattati hanno riguardato in particolare: innovazione, cluster, turismo e formazione. L'ufficio di Bruxelles

ha inoltre collaborato alla presentazione di un progetto Erasmus+ con capofila la CCI del Var (nella rete AlpMed) ed ha seguito la realizzazione dell'evento #women2127.

Nel 2022 l'ufficio di Bruxelles ha curato la redazione dei seguenti strumenti informativi:

- newsletter mensile News from Brussels;
- bollettini informativi per l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche;
- rapporti di sintesi sulle giornate d'informazione europee a cui l'Ufficio partecipa per conto degli enti associati e dei partner dell'Euroregione AlpMed;
- scadenziario di bandi comunitari (link allo strumento predisposto da Unioncamere Bruxelles aggiornato settimanalmente sul sito di Unioncamere Piemonte);
- Mosaico Europa, personalizzato in collaborazione con l'ufficio di Unioncamere Bruxelles.

Nel 2022 l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato al Comitato di sorveglianza dei Fondi strutturali 2014-2020 e la nuova programmazione 21-27 in ambito Fesr e Fse. Proprio in vista della partenza della nuova programmazione ad inizio 2023, Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte hanno siglato a fine anno una collaborazione istituzionale volta ad aumentare la capillarità dell'informazione e della partecipazione delle imprese sulle opportunità del Fesr21-27.

Sono proseguite le attività dello Sportello Europa, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia. In particolare, nel 2022 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 72 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha aggiornato la guida "Sicurezza dei prodotti e marcatura CE" della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso" e per l'organizzazione di un webinar di presentazione (webinar "La marcatura CE: obblighi a carico degli importatori" del 14/12/2022), realizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e l'Agenzia Dogane e Monopoli - Ufficio Dogane Torino;
- ha realizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e il Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte (Ceipiemonte) tre webinar rivolti alle imprese piemontesi sui seguenti temi:
 - "La gestione degli imballaggi in Germania" svoltosi in data 18/10/2022 realizzato in collaborazione con la Camera di commercio italo-tedesca

- “La gestione degli imballaggi in Francia” svoltosi in data 26/10/2022 realizzato in collaborazione con la Camera di commercio italo-tedesca
- “Il distacco temporaneo di personale nella UE” svoltosi in data 3/11/2022 realizzato in collaborazione con un esperto fiscale Ceipiemonte;

Sono continuate inoltre nel 2022 le attività dello “Sportello etichettatura e sicurezza alimentare” in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L’iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2022 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 142 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

Nel 2022 Unioncamere Piemonte ha sviluppato l’attività del progetto EU4BCC settore Textile, finanziato dalla Commissione Europea e coordinato da Eurochambres, volto a incrementare i legami fra imprese e BSOs (Business Support Organizations) dell’Unione europea con imprese e BSOs di alcuni Paesi dell’area europea orientale: <https://connectingcompanies.eu/>.

Il 2022 è stato anche l’anno dell’avvio del progetto triennale di cooperazione “Avenida Italia”, finanziato dal Maeci, e volto alla riqualificazione architettonica e commerciale (anche grazie alla collaborazione di imprese piemontesi e italiane) di un’importante arteria nel centro de l’Habana.

Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea

La rete Enterprise Europe Network (EEN), creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l’obiettivo di fornire supporto all’attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2022 si è aperto il nuovo programma di lavoro triennale 2022-25 del consorzio EEN Alps: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da Cosme, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività di audit legate ai temi della sostenibilità (EIMC, con metodologia elaborata in seno alla rete EEN). Di particolare impegno è stata l’organizzazione del b2b Torino Fashion Match (in edizione mista presenza-virtuale), all’interno della settima edizione Torino Fashion Week, iniziativa premiata a livello internazionale dal network EEN.

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete ERRIN (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l’Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l’aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione. Inoltre, Unioncamere Piemonte ha continuato a collaborare, e chiuso a fine anno, come soggetto gestore della Regione Piemonte per il progetto AlcotraPitem Innovazione CLIP, progetto Circuito.

Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

L'attenuazione degli effetti pandemici Covid-19 nel 2022 ha fatto ripartire l'ambito fieristico, fortemente ridimensionato nei due anni precedenti.

Pur in un sostanziale ridimensionamento numerico, si sono realizzate le collettive di imprese piemontesi su Vinitaly 2022 (ad inizio aprile) e AF Artigiano in Fiera (a inizio dicembre).

Nel corso del 2022 è inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende nel settore ambiente, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente, anche grazie alle risorse del Fondo di perequazione dedicato all'economia circolare/sostenibilità.

Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore.

In tema di supporto alle imprese nei percorsi di CSR (Corporate social responsibility) e di innovazione sociale, in collaborazione con la Regione Piemonte sono proseguite nel 2022 iniziative di valorizzazione di buone pratiche e di animazione della rete di imprese responsabili che si è creata intorno al portale www.csрпиemonte.it. Nel 2022 si è integrata la sezione dell'economia circolare/sostenibilità del progetto FDP all'interno del portale CsrPiemonte ed il portale stesso è stato utilizzato anche per gli audit di sostenibilità della rete EEN.

Il 2022 è stato anche l'anno dell'implementazione del nuovo bando regionale sull'approccio ecosostenibile delle PMI (declinato nelle tre linee A veicoli B motoveicoli C Velocipedi). In tali bandi Unioncamere Piemonte ha svolto le funzioni di informazione, diffusione, istruttoria ed erogazione, in qualità di soggetto gestore della Regione Piemonte.

Il 2022 ha visto anche l'avvio della quarta annualità del progetto Fondo di perequazione Turismo, dedicata maggiormente alla formazione delle imprese turistiche e alla valorizzazione delle banche dati economico-statistiche.

Nel 2022 si sono avviate le attività della prima annualità del Fondo di perequazione sulla transizione energetica, che ha come obiettivo l'informazione e la formazione delle potenzialità della transizione energetica, in particolare verso le CER e le energie rinnovabili.

Nel 2022 si è inoltre avviata la progettazione della seconda annualità del Fondo di perequazione sulle infrastrutture. Nella sua prima annualità, il progetto aveva portato alla redazione, in un sistema di concertazione realizzato presso ogni Camera di commercio, del Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali del Piemonte.

Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN²) di Aosta

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA).

Area Legale e Servizi Associati

Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di commercio piemontesi. Le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2022 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, gli aiuti di stato, gli appalti pubblici, la normativa privacy, le partecipazioni pubbliche);
- organizzazione e svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere piemontesi, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente;
- organizzazione e svolgimento degli esami di idoneità per gli agenti di affari in mediazione per conto delle Camere piemontesi, mediante avvalimento dell'Unione regionale;
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

Gestione del contenzioso

All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n. 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D. Lgs. n. 206/2005.

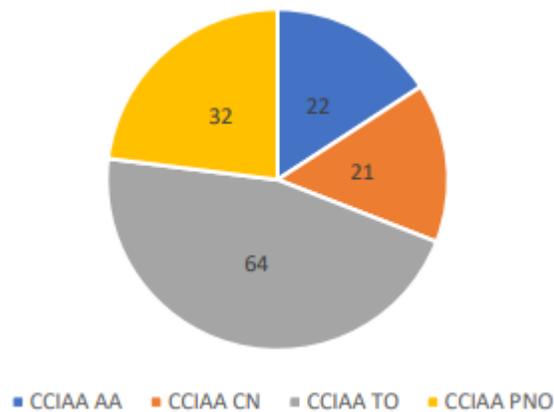
L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della

tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte.

I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione. Di seguito i dati riferiti al contenzioso in giudizio gestito dell'Ufficio Legale.

Contenzioso 2022

Totale pratiche gestite: 139



Esami di idoneità Taxi ed NCC

Dall'anno 2021 l'Area Legale Servizi Associati ha integrato nelle proprie attribuzioni anche una nuova attività consistente nello svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere della regione, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente, precedentemente svolta dalla Camera di commercio di Torino. Tale competenza è disciplinata dalla L. n. 2171992 e dalla LR Piemonte n. 24/1995, la quale precisa che la Commissione per gli esami è costituita presso Unioncamere Piemonte. Di seguito il report sulle sessioni svolte nel 2022:

- Sessione gennaio: 43 candidati
- Sessione aprile: 48 candidati
- Sessione luglio: 42 candidati
- Sessione ottobre: 43 candidati

Esami di abilitazione Agenti di Affari in mediazione

Nel corso dell'anno 2022 è stato dato avvio all'istituzione di un nuovo servizio svolto dagli uffici dell'Area Legale, consistente nell'organizzazione e svolgimento degli esami di abilitazione per gli

Agenti di Affari in mediazione, di competenza delle Camere di commercio ai sensi della L. n. 39/89.

È stato istituito un gruppo di lavoro composto da funzionari delle Camere di commercio e di Unioncamere Piemonte che ha sovrinteso ai lavori per la predisposizione di un'apposita piattaforma di Infocamere per la gestione e l'istruttoria delle domande di iscrizione agli esami.

Dal mese di novembre, previa deliberazione delle Camere piemontesi, gli uffici di Unioncamere Piemonte hanno preso in carico l'organizzazione e la gestione di tali esami. Nel corso dell'anno 2022 la gestione ha riguardato la seguente sessione:

- novembre/dicembre CCIAA AL-AT: 41 candidati

ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D. Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. Dal mese di novembre 2017 presso la sede centrale di Torino viene svolta anche l'attività di mediazione fino ad allora gestita dal servizio di Conciliazione della Camera di commercio di Torino, che ha cessato tali servizi trasferendoli ad ADR Piemonte.

Anche in questo settore, nel 2022, si sono progressivamente superati i rallentamenti dovuti alla pandemia, sebbene per motivi legati alle prescrizioni del Protocollo anticontagio adottato dall'ente la maggior parte delle procedure ha continuato a svolgersi in modalità a distanza.

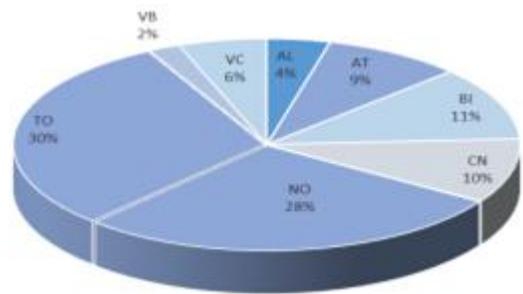
Si riportano di seguito i dati relativi ai procedimenti di mediazione anno 2022.

Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022: 497 (di cui: 489 mediazioni e 8 conciliazioni)

Domande di mediazione suddivise per province:

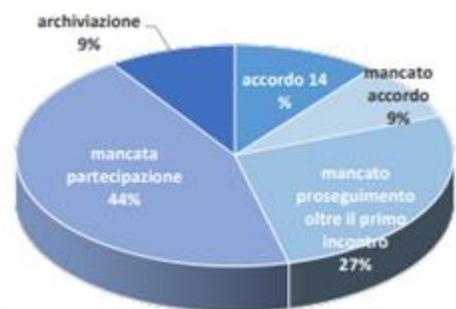
- Alessandria: **20**
- Asti: **44**
- Biella: **56**
- Cuneo: **49**
- Novara: **139**

- Torino: **151**
- Verbania: **10**
- Vercelli: **28**

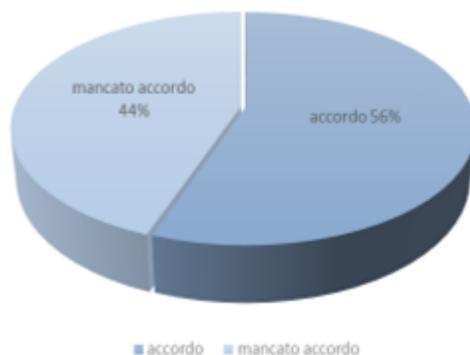


Numero ed esiti delle procedure chiuse (dato aggiornato al 13/02/2023): 328

- **35** accordi raggiunti
- **28** accordi non raggiunti
- **88** procedure che non proseguono oltre l'incontro preliminare
- **146** verbali di mancata comparizione
- **31** archiviate
- Durata media dei procedimenti: **62 giorni**
- Valore medio delle procedure depositate: **€102.826,59**



Esiti delle mediazioni effettive



Camera Arbitrale

La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta l'unico esempio in Italia di Camera Arbitrale regionale, costituita in forma associata da tutte le Camere di commercio piemontesi, per la gestione del servizio di arbitrato c.d. amministrato.

Come noto, con la decisione arbitrale viene definita ogni lite che sorga da un contratto commerciale tra imprese (o tra imprese e terzi), o in ambito societario (conflitti tra soci, soci e società, soci ed amministratori/sindaci/liquidatori) con un lodo che ha la stessa efficacia della sentenza di Tribunale Ordinario di primo grado. La Camera Arbitrale del Piemonte può contare sulla collaborazione istituzionale degli Ordini professionali a livello regionale. In particolare, è stata sottoscritto (gennaio-febbraio 2014) un importante e strategico protocollo di intesa con tutti gli Ordini Professionali Piemontesi degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Notai - sia a livello di rappresentanza regionale sia a Torino -, al fine della promozione dell'utilizzo dell'arbitrato amministrato nel territorio piemontese, in collaborazione operativa con tali Ordini.

Il Segretario della Camera Arbitrale del Piemonte è membro del comitato di redazione della rivista scientifica (di prima fascia) "Giurisprudenza Arbitrale", che pubblica, analizza e commenta le pronunce arbitrali rese e le novità giurisprudenziali in materia, e si rivolge ai professionisti (giuristi).

Nel corso del 2022 sono stati gestiti 44 fascicoli arbitrali, di cui 17 nuove domande di arbitrato radicate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2022.

Le nuove domande di arbitrato (per un valore di circa 21 milioni di euro, escluse le cause di valore indeterminabile), sono state caratterizzate da un valore medio di causa di circa 2 milioni di euro (escluse le cause di valore indeterminabile).

PROVENIENZA nuovi arbitrati 2022	
TORINO	8
CUNEO	4
AA	0
PNO	2
Fuori Regione e internazionali	3
Totali	17
TIPOLOGIA	
RAPIDO (per Regolamento, ad Arbitro Unico)	4
ORDINARIO	13

materie prevalenti: societario (8) appalti (2) e immobiliare (3)

Attività 2022:

- Amministrazione delle procedure di arbitrato;
- Consulenza gratuita sulla redazione e interpretazione delle clausole di arbitrato amministrato nonché sull'interpretazione di clausole arbitrali ad hoc ibride;
- Collaborazione con la rivista scientifica Giurisprudenza Arbitrale per la pubblicazione anonima di lodi arbitrali e note di commento;
- Organizzazione a Torino del convegno in presenza (21.10.2022) "Impresa, giustizia civile, arbitrato: quali prospettive" a ridosso dell'appena pubblicato Decreto Legislativo di riforma della giustizia civile e dell'arbitrato (D.lgs. n 149/22 pub. in Gazzetta Ufficiale 17.10.2022 - riforma Cartabia). In collaborazione con gli Ordini Professionali di Notai, Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Torino, con ampia risonanza e partecipazione (oltre 200 professionisti presenti);
- Inizio dei lavori di studio ed analisi della riforma dell'arbitrato, per l'aggiornamento del Regolamento di arbitrato della Camera Arbitrale del Piemonte e delle clausole compromissorie raccomandate.

Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web gestisce tutte le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle Camere di commercio regionali.

È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza eventuali campagne promozionali istituzionali, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie.

L'Ufficio cura l'immagine coordinata dell'Ente, gestendo contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali, e presiede alla gestione del logo e al controllo del suo corretto utilizzo. È a cura dell'Ufficio il coordinamento della collana editoriale dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli stampati per eventi particolari, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

L'Ufficio cura le media relationships dell'Ente, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media, massimizzando la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte.

Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l'attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2022, l'Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di comunicati stampa relativi a

iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di dichiarazioni ufficiali di natura giornalistica in raccordo con Presidenza e Direzione e organizzazione di conferenze stampa dell'Ente.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio e del Ceipiemonte di controllare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale nei confronti dei mass media, l'Ufficio ha coordinato anche quest'anno l'attività di rassegna stampa on line grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media.

A fine 2022, dopo un lungo lavoro di riorganizzazione delle tematiche e delle attività dell'ente, è stato messo on line il nuovo sito istituzionale di Unioncamere Piemonte: uno strumento più innovativo e fruibile a disposizione del sistema camerale, delle imprese e dei vari stakeholder. L'ufficio si occupa della supervisione grafica e del coordinamento delle attività di editing.

L'Ufficio ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del profilo Twitter @Unioncamere_Pie (con la collaborazione degli altri uffici interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare a fine 2022 quasi 4mila followers.

A puro titolo esemplificativo, si riporta gli analytics mensili:

Tweet: **34 (+61,9%)**

Visualizzazioni Tweet: **7.204 (+126,2%)**

Visite al profilo: **2.612 (+135,1%)**

Con l'obiettivo di raccogliere la sfida che ci è stata lanciata dai nuovi modelli di comunicazione, Unioncamere Piemonte ha realizzato, all'interno dell'associazione PA SOCIAL a cui aderisce, diversi percorsi formativi per aiutare i professionisti del settore e gli imprenditori a sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla Rete, a confrontarsi, a scambiare best practice, a raccontarsi. Il tutto con una particolare attenzione nei confronti del dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Obiettivo del percorso formativo, mettere in contatto, creare un confronto attivo e partecipato tra professionisti pubblici e privati del settore della comunicazione, a 360°, includendo comunicatori di diversi settori (sanità, enti di previdenza, enti territoriali, associazioni attive nei settori dell'emergenza ambientale, enti controllati). Un percorso importante che ha portato Unioncamere Piemonte, nella persona della sua responsabile, a confermarsi coordinatore per Piemonte e Vda dell'associazione.

In tema di progetti speciali, durante l'anno l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Studi e Statistica alla realizzazione del progetto Excelsior, l'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese realizzata da Unioncamere in accordo con le Camere di commercio e patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Ufficio si è occupato sia della parte di comunicazione, attraverso la redazione di comunicati stampa e la promozione sul web, sia della rilevazione dei dati, attraverso il contatto diretto con le imprese.

Ufficio Studi e Statistica

L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socio-economico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e con Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Indagine sulla congiuntura industriale piemontese

Nel 2022 è proseguita la storica indagine sulla congiuntura piemontese che monitora lo stato di salute del comparto manifatturiero regionale. La rilevazione viene effettuata a consuntivo con cadenza trimestrale presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Attraverso l'indagine vengono raccolte informazioni sull'andamento della produzione, degli ordinativi interni ed esteri e del fatturato totale ed estero. Ogni trimestre il questionario viene arricchito da una sezione monografica, dedicata ai temi di interesse del momento. Nel 2022 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. Gli approfondimenti sono stati dedicati alle difficoltà incontrate dalle imprese a causa del conflitto Russia/Ucraina, ai fabbisogni infrastrutturali e logistici delle imprese manifatturiere, alla risposta delle imprese all'aumento dei costi e alle difficoltà di approvvigionamento e agli investimenti all'innovazione. Anche nel 2022 è proseguita, inoltre, la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Osservatorio Langhe, Monferrato e Roero

L'Osservatorio Langhe Monferrato Roero è frutto del protocollo d'intesa siglato lo scorso 13 marzo 2020 tra VisitPiemonte DMO, Unioncamere Piemonte, Ente Turismo Langhe-Monferrato-Roero, Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e Banca d'Alba.

Rappresenta un modello di partnership strategica pubblico/privato replicabile in altre aree piemontesi, quale strumento di governance territoriale, utile ad orientare l'investimento in piani di formazione per gli operatori economici piemontesi e azioni di formazione/informazione per i residenti.

L'Osservatorio vuole rispondere in primo luogo alla necessità di misurare l'impatto turistico ed economico che un evento di livello internazionale come la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco di Alba ha sul territorio delle Langhe-Monferrato-Roero e, più in generale, del Piemonte sviluppando analisi basate sull'uso integrato di vari strumenti: big data analysis, rilevazioni statistiche, lettura di recensioni online tramite sentiment analysis unita a valutazioni sulla ricaduta economica attraverso spend index.

Nel 2022 l'Ufficio Studi e Statistica ha utilizzato i dati di spend index, frutto della collaborazione con MasterCard, unitamente alle informazioni provenienti dal registro delle imprese e

dall'osservatorio turistico delle camere di commercio per analizzare l'andamento del turismo sul territorio delle colline dell'Unesco.

Osservatorio turistico biellese

L'Osservatorio Turistico del Biellese è frutto del protocollo d'intesa siglato il 24 maggio 2022 tra VisitPiemonte - Regional Marketing and Promotion (la società in-house della Regione e di Unioncamere Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio), Unioncamere Piemonte, l'ATL Biella Valsesia Vercelli e la Fondazione BIellezza, che opera sul territorio con lo scopo di contribuire concretamente allo sviluppo del territorio biellese, in particolare attraverso una maggiore espansione della componente turistica, rimettendo al centro le persone e la loro qualità della vita.

Obiettivo comune delle parti è quello di contribuire allo sviluppo economico sociale della destinazione "Biellese" con particolare attenzione alla filiera turistica. Finalità condivisa è la promozione dello sviluppo e della prosperità del territorio piemontese e in particolare dall'area di riferimento, attraverso iniziative di marketing volte ad aumentare l'attrazione del prodotto territoriale e la ricaduta sui turisti.

L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha contribuito alle attività dell'osservatorio attraverso la fornitura periodica di dati e informazioni sul tessuto imprenditoriale locale e attraverso relazioni pubbliche di presentazione dei risultati ottenuti.

Osservatorio turistico cuneese

L'Osservatorio Turistico del Cuneese è frutto del protocollo d'intesa siglato a giugno 2022 tra VisitPiemonte - Regional Marketing and Promotion (la società in-house della Regione e di Unioncamere Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio), Unioncamere Piemonte e l'ATL del Cuneese.

Obiettivo comune delle parti è quello di contribuire allo sviluppo economico sociale della destinazione "Cuneese" con particolare attenzione alla filiera turistica.

Finalità condivisa è la promozione dello sviluppo e della prosperità del territorio piemontese e in particolare dall'area di riferimento, attraverso iniziative di marketing volte ad aumentare l'attrazione del prodotto territoriale e la ricaduta sui turisti.

L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha contribuito alle attività dell'osservatorio attraverso la fornitura periodica di dati e informazioni sul tessuto imprenditoriale locale e attraverso relazioni pubbliche di presentazione dei risultati ottenuti.

Osservatorio sul design

Il Circolo del Design, la Città di Torino, la Regione Piemonte, la Camera di commercio di Torino, Unioncamere Piemonte, il Dipartimento Unito e il Dipartimento Polito collaborano per realizzare un osservatorio per lo studio, la ricerca economica e l'elaborazione di dati sul design in Piemonte, che

possa rappresentare un punto di partenza per innescare processi di sviluppo, innovazione e dialogo tra il sistema del design e comparti economici, sociali e culturali territoriali.

L'Osservatorio sul Design si articola in: attività di ricerca e analisi, attività strategiche concrete e di networking, attività di comunicazione e disseminazione e attività di coordinamento e gestione economica. Nel 2022 Unioncamere Piemonte ha collaborato alle attività dell'osservatorio fornendo i dati utili di propria competenza.

Collaborazione con Ires Piemonte

L'Ufficio Studi e Statistica ha fornito mensilmente a Ires Piemonte i dati di natimortalità imprenditoriale per settore e provincia per la redazione del contesto socioeconomico durante Covid-19.

Nel corso del 2022 l'Ufficio Studi e Statistica ha collaborato con Ires Piemonte anche attraverso la redazione di articoli economici sulla rivista Politica.

Excelsior - Indagini mensili 2022

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha condotto, per conto delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Cuneo e Aosta, le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base trimestrale del Sistema informativo Excelsior 2022 per le rilevazioni mensili dell'anno 2022.

Ogni rilevazione ha compreso le seguenti fasi:

Promozione/sensibilizzazione

Precedentemente all'avvio di ogni indagine mensile si è proceduto a contattare le imprese dei territori interessati già coinvolte in altre indagini in corso condotte da Unioncamere Piemonte, al fine di fornire informazioni sul progetto Excelsior e sensibilizzarle sull'importanza della partecipazione allo stesso. La comunicazione relativa alle singole rilevazioni è stata effettuata attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la diffusione della notizia attraverso il profilo twitter dell'Ente.

Recall/qualificazione del rapporto con le imprese

Questa fase ha rappresentato il core delle attività condotte da Unioncamere Piemonte. Attraverso il supporto della piattaforma, messa a disposizione da InfoCamere per la realizzazione dell'indagine, sono state inizialmente contattate le imprese proposte dalla stessa, al fine di verificare l'avvenuta ricezione della PEC inviata da Unioncamere relativamente all'indagine.

Alle imprese contattate sono state illustrate le finalità e i contenuti dell'indagine e si è data risposta ai quesiti di volta in volta posti.

Nella stessa fase si è provveduto all'aggiornamento dei contatti, sia telefonici che di posta elettronica, nonché all'eliminazione delle imprese che, a seguito delle verifiche effettuate sul registro imprese, risultavano inesistenti, cessate o con procedure concorsuali in atto.

A seguito dei contatti telefonici realizzati, sono stati fissati appuntamenti successivi con le imprese, al fine di poter parlare con il responsabile delle risorse umane o chi ne fa le veci, ricordare le scadenze della compilazione, rispondere ad eventuali domande sorte, compilare il questionario insieme alle imprese stesse.

Rilevazione e controllo qualità dati

Mediante l'utilizzo della piattaforma, sono stati caricati i questionari pervenuti via fax/mail e si è proceduto a fornire l'assistenza telefonica alle imprese per procedere alla compilazione diretta del questionario.

Divulgazione dei risultati

La comunicazione e la diffusione dei risultati delle rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la divulgazione della notizia attraverso il profilo Twitter dell'Ente e l'inserimento delle evidenze all'interno delle presentazioni congiunturali locali.

La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo –Fondo di Perequazione 2019-2020

Nel 2022 l'ufficio Studi e statistica, in collaborazione con l'Area Progetti e Sviluppo del territorio, ha sviluppato le attività relative al progetto FDP 2019-2020 "Sostegno del turismo" per conto di tutte le Camere di commercio piemontesi.

Unioncamere Piemonte, in collaborazione con le Camere di commercio territoriali, ha sviluppato delle azioni volte ad assistere le imprese turistiche nella gestione della crisi e della ripartenza, da un lato implementando gli strumenti di osservazione economica territoriale, dall'altro qualificando l'offerta turistica attraverso percorsi di formazione e capacity building dedicati alle imprese e agli stakeholder del territorio.

Le attività di implementazione degli strumenti di osservazione economica hanno seguito molteplici direttrici. Da un lato, per continuare le azioni di monitoraggio e analisi predittiva sull'evoluzione del sistema turistico, sono stati realizzati due Report di analisi economica del territorio piemontese (luglio e novembre 2022): cruscotti di analisi per dare indicazioni sulle direttrici evolutive dei fenomeni turistici, aiutando così le imprese ad orientarsi tra i tanti elementi di incertezza determinati dalla crisi economica e sociale. I report sono stati condivisi con gli organi camerali e con i media. Dall'altro lato, è continuato il lavoro di implementazione delle piattaforme Simoo++ e Big Data con informazioni di analisi territoriale.

Osservatorio sulle multinazionali estere in Piemonte

Nel 2022, in collaborazione con l'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Torino, l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha iniziato a lavorare alla creazione di un database aggiornato sulle multinazionali presenti in Piemonte.

Attività per conto della Camera di commercio di Cuneo

Nel corso del 2022, in continuità con gli anni precedenti, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di commercio di Cuneo:

- realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2022" in occasione della Giornata dell'Economia 2022 e intervento di presentazione dei risultati annuali nel convegno dedicato;
- supervisione alla redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese cuneesi, analisi dell'imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera);
- realizzazione dell'indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e supervisione metodologica alla redazione dei relativi comunicati stampa;
- attività di supporto istituzionale.

Rapporti tematici sulla natimortalità delle imprese in Piemonte

Attraverso i dati annuali 2022 del Registro imprese, l'Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell'imprenditoria artigiana, giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

Rapporti tematici sul commercio estero in Piemonte

Anche nel 2022 l'Ufficio studi e Statistica ha prodotto report periodici sull'andamento del commercio estero regionale, accompagnati da focus dedicati a prodotti e paesi di particolare interesse per la congiuntura economica attuale.

Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale.

Quest'attività è regolamentata dall'art. 5 bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale. "

Comunicati stampa

Nel 2022 si è consolidata ulteriormente la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.